

La vincitrice Anna Scagnellato, sotto al titolo il suo progetto "Incline", a destra menzionati e giuria

## LE ALI DEL DESIGN

# I progetti utili e belli premiati ieri a Pescara

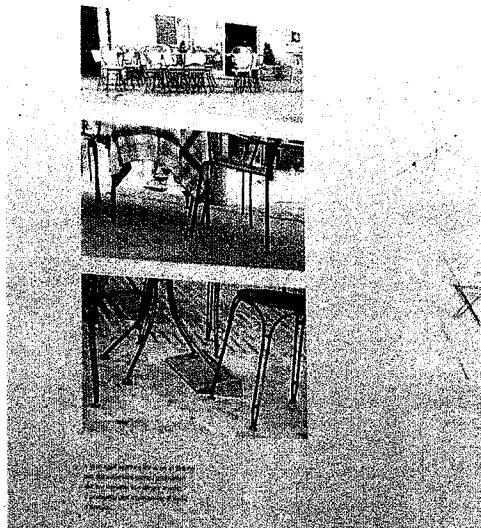
di **Marinica Rivolta**

► PESCARA

Pescara premia i designer più talentuosi del Premio nazionale delle arti. Ieri, nella sede della Fondazione PescarAbruzzo, promotrice e sostenitrice dell'evento, a partire dalle 17.30 sono stati assegnati gli ambittissimi riconoscimenti.

Il Premio nazionale delle arti per la sezione Design è stato conferito al progetto "Incline" della studentessa Anna Scagnellato e del docente Roberto Pieracini dell'Isia di Urbino. Un'idea semplice: tavoli e sedie che si adattano alle pendenze, in modo da facilitare le attività commerciali nelle città che, come Urbino, sono ricche di salite. Altro premio allo studente Antonio Corapi e al docente Mauro Mami dell'Isia Faenza con il progetto "Reusch rice supertech", un guanto da sci che riduce il rischio di traumi. Una delle tre menzioni è stata assegnata alla studentessa Polina Bokova e alla docente Daniela Bresciani del Laba di Brescia

che hanno ideato delle protesi modulari per adolescenti, un modo per "alleggerire" la disabilità dal punto di vista estetico e funzionale. Seconda menzione all'Isia di Roma con la studentessa Francesca Collalti e i docenti Carlo Di Pascasio e Mario Rullo che hanno creato lo "Squeezzy food", sistema nutrizionale per bambini: un conte-



nomamente l'indifferenziato e, quando questo viene conferito, produce energia elettrica e termica. Al premio partecipavano 17 istituti italiani con 50 progetti (tra i quali uno dell'Isia di Pescara creato da Sergio Fransin). «Credo che non ci fosse modo migliore per celebrare la decima edizione di questo premio

nazionale», ha dichiarato il presidente della Fondazione PescarAbruzzo, Nicola Mattoscio, «siamo riusciti a coniugare i grandi talenti, ormai radicati nel campo del design, con le speranze delle nuove generazioni, per ridare un po' di fiducia al Paese in questi tempi di crisi». La sezione Design del Premio nazionale delle arti è



stata ospitata a Pescara dal 18 ottobre a oggi, si è trattato dell'edizione numero dieci di un concorso promosso dal Miur che premia i giovani talenti italiani iscritti ai corsi del settore Afam (Alta formazione artistica e musicale). A promuovere e sostenere la sezione Design è stata la Fondazione PescarAbruzzo, assieme alla sede distaccata

della Isia di Roma, nata a Pescara circa cinque anni fa. I lavori dei giovani partecipanti sono stati messi in mostra, a partire da venerdì pomeriggio, nelle sale della Fondazione, e, in seguito, sono state valutate da una giuria esperta, presieduta dal direttore del quotidiano "Il Centro", Mauro Tedeschini. Un'esposizione realizzata e curata



►► All'evento promosso dalla Fondazione PescarAbruzzo primo premio assegnato al tavolo Incline, che può tenere in piano oggetti anche su scalini e discese

della Isia di Roma, nata a Pescara circa cinque anni fa. I lavori dei giovani partecipanti sono stati messi in mostra, a partire da venerdì pomeriggio, nelle sale della Fondazione, e, in seguito, sono state valutate da una giuria esperta, presieduta dal direttore del quotidiano "Il Centro", Mauro Tedeschini. Un'esposizione realizzata e curata

da Marco Vagnini, coordinatore Isia di Pescara. Dulcis in fundo l'esterno della Fondazione PescarAbruzzo si è trasformato in un'installazione artistica a cielo aperto grazie all'opera di Riccardo Bocchini, famoso scenografo Rai: due grandi ali hanno attraversato corso Umberto, a rievocare il tentativo giovanile dell'abruzzese Corradino

D'Ascanio (padre della Vespa e ideatore dell'elicottero, al quale è stata dedicata una mostra all'interno della manifestazione), di rinnovare il mito di Icaro con un'attrezzatura per il volo autoprodotta. Presente anche una mostra con le opere di Fausto Pirandello, tra i maggiori rappresentanti dell'arte italiana nel secolo in cui nacque il design. La premiazione è stata seguita da un'esibizione della Virtuosa compagnia dei musicisti di Roma. La chiusura dell'evento oggi con la visita all'Abbazia di San Clemente a Casauria, restaurata con il contributo della Fondazione PescarAbruzzo e del World monuments fund.